AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Teramo, Sezione Misure di Prevenzione, in data 1 dicembre 2009, parzialmente riformato dalla Corte d'Appello dell'Aquila, Sezione Penale, con decreto del 13 maggio 2011, definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione del 5 luglio 2012, nell'ambito del procedimento penale n. 5/08 M.P., con il quale è stata disposta in danno di Marisa DI ROCCO, nata a Teramo il 29 novembre 1967, + altri, la confisca, ai sensi dell'art. 2-*ter* della legge 31 maggio 1965, n. 575, e s.m.i., tra l'altro, degli immobili siti in Martinsicuro (TE), alla via Molise, individuati al N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 6, particella 1987, sub 19, categoria A/2, e sub 8, categoria C/2;

VISTA la trascrizione del provvedimento di definitività della confisca del 5 luglio 2012, disposta dal Tribunale di Teramo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23 ottobre 2013, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Teramo ai numeri R.G. 13246 e R.P. 9839, contro Livia GUARNIERI, nato a Giulianova (TE) il 3 febbraio 1975;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 23861 del 9 ottobre 2013, con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato nello stato di fatto e diritto in cui lo stesso si trova, indicando in modo specifico le finalità o l'eventuale progetto di utilizzo cui si intende destinare il bene;

VISTE la delibera di consiglio comunale n. 46 del 24 ottobre 2013, acquisita al protocollo ANBSC al n. 30010 del 28 novembre 2013, con la quale il comune di Martinsicuro ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detto immobile per destinarlo a finalità sociali, e la nota n. 13448 del 6 maggio 2015, acquisita al protocollo ANBSC al n. 19633 del 28 maggio 2015, con la quale la Commissione Consiliare Servizi Sociali e Cultura del comune di Martinsicuro nella seduta del 27 aprile 2015 ha specificato di destinare l'immobile ad attività sociali per ragazzi e adolescenti per la socializzazione e la prevenzione della devianza giovanile;

PRESO ATTO che, nella riunione del 11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;

DECRETA

gli immobili siti in Martinsicuro (TE), alla via Molise, individuati al N.C.E.U. del medesimo comune al foglio 6, particella 1987, sub 19, categoria A/2, e sub 8, categoria C/2, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del comune di Martinsicuro (TE) per essere destinati alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it